

## BRAND NEW GALLERY

presenta

## ORI GERSHT

*Still and Forever*

1 marzo - 4 aprile 2012

Opening: 1 marzo | 19.00-21.00



Brand New Gallery è lieta di presentare *Still and Forever*, prima personale italiana dell'artista israeliano Ori Gersht. Attraverso la creazione di scenari sublimi che diventano precipitosamente inquietanti per mezzo di una decadenza improvvisa e graduale, le opere di Ori Gersht rendono momenti prolungati di suspense grazie all'uso della fotografia in stop-motion e del film al rallentatore. Rifacendosi nelle composizioni a quadri storici di grandi maestri, l'artista offre una meditazione sulla vita, la perdita, il destino ed il caso. Catturare un attimo, fermarlo nel tempo e nello spazio per renderlo percettibile in modo chiaro e preciso è una prerogativa di questo artista.

Nella serie *Blow Up*, che richiama volutamente l'omonimo film di Michelangelo Antonioni, la composizione floreale richiama le tinte del tricolore di Francia e si rifà all'opera di Henri Fantin-Latour. Ori Gersht accelera la scomparsa di questo *still-life* facendolo letteralmente saltare in aria, attraverso una tecnica che prevede un preventivo congelamento dei fiori e la successiva distruzione mediante una violenta esplosione. L'azione viene catturata in modo assai vivido per mezzo di una speciale fotocamera ad alta risoluzione (1/7.500 di secondo): i momenti cruciali di quest'immagine, allo stesso tempo affascinante ed inquietante, vengono selezionati dall'artista ad evocare la dicotomia tra caos e serenità così come gli atti casuali di violenza, non solo della storia europea, ma anche del suo paese d'origine. Lo stesso procedimento è utilizzato nel film dal titolo *Big Bang*, dove frammenti di petali, steli e cocci di vaso schizzano nell'ambiente e cadono rallentati verso terra. In *Pomegranate* la composizione si rifà ad una natura morta del XVII secolo del pittore spagnolo Juan Sánchez Cotán, attraversata questa volta da un proiettile che sembra bucare il telaio per colpire e spappolare il frutto sospeso. Gersht crea volutamente tensioni fra vecchi maestri e nuove tecnologie, è un momento di unione e simultanea distruzione. In *Falling Bird*, sulla base di una natura morta di Jean Baptiste Siméon Chardin, un fagiano è appeso senza vita a testa in giù e si riflette in uno specchio d'acqua scuro verso cui cade impotente a picco, consumandosi, nel tuffo, nel proprio riflesso.

In mostra presso lo spazio milanese, anche alcune opere della serie *Chasing Good Fortune*, realizzata in Giappone nel mese di fioritura dei ciliegi. Qui l'artista esplora il simbolismo di questo fiore, storicamente e metaforicamente: inizialmente associato al rinnovamento buddista e simbolo di buon auspicio, durante il XIX secolo il significato del fiore di ciliegio mutato in favore della causa della militarizzazione del Giappone e dell'espansione coloniale. Se una volta celebrato come fiore dell'abbondanza ora la caduta dei petali del ciliegio sono il simbolo dei soldati kamikaze. In questo lavoro Ori Gersht cattura l'essenza di questi fiori emblematici in un'atmosfera sinistra e post-atomica: l'interesse dell'artista in viaggio per Hiroshima era infatti ugualmente diviso fra l'innocenza perduta dei ciliegi e la forza grazie alla quale essi continuano a fiorire su di un suolo contaminato.

Nelle opere di Ori Gersht, più che un commento critico alla violenza, si nasconde l'osservazione delle assurdità che ci circondano, l'indagine di scenari in cui in un posto si combattono guerre sanguinose mentre in un altro luogo le persone vivono un comodo stile di vita decadente: esistenze opposte e parallele che talvolta s'incontrano, proprio come nelle sue opere convivono bellezza e distruzione.

## BRAND NEW GALLERY

Ori Gersht nasce a Tel Aviv nel 1967 e, a partire dal 1988, vive e lavora a Londra, dove consegue il diploma di laurea in Fotografia, film e video presso la Westminster University ed il Master of Arts presso il Royal College of Art.

A partire dai primi anni Novanta è rappresentato in gallerie e fiere di fama internazionale. Il suo lavoro è stato esposto presso importanti istituzioni museali, tra cui la Tate Britain e la Tate Modern, il Victoria and Albert Museum, il Tel Aviv Museum, Frankfurter Kunsverein, in Jewish Museum di New York e l'Hirshhorn Museum and Sculpture Garden di Washington.

### **Ori Gersht**

1 marzo – 6 aprile 2012

### **Catalogo**

Pubblicato da Brand New Gallery

Testo di David Chandler

### **Brand New Gallery**

via Farini 32, 20159 Milano

t. +39.02.89.05.30.83

da martedì a sabato

11.00-13.00; 14.30-19.00

info@brandnew-gallery.com

www.brandnew-gallery.com

### **Ufficio stampa**

Lucia Crespi

via Francesco Brioschi 21, 20136 Milano

t. +39.02 89415532 - 02 89401645

lucia@luciacrespi.it